

1. QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AGLI ASSI CULTURALI

ASSE STORICO-SOCIALE							
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO	COMPETENZE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DELL'ASSE CULTURALE	COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	METODOLOGIE E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
RACCOMANDAZIONE DEL 18/12/2006	D.M.139 DEL 22/08/2007	D.M.139 DEL 22/08/2007 DM.N.9/2010					
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	CCC1 IMPARARE AD IMPARARE CCC2 PROGETTARE CCC3 COMUNICARE CCC4 COLLABORARE E PARTECIPARE CCC5 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE CCC6 RISOLVERE PROBLEMI CCC7 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI CCC8 ACQUISIRE ED INTERPRETARE	G1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica in un confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.  G2 Collocare l'esperienza	1.Collocare nel tempo e nello spazio civiltà, fatti e processi storici; 2.Conoscere le tecniche di lettura e rappresentazione del territorio; 3.Inquadrare lo studio di una civiltà in un quadro organizzato di conoscenze; 4.Analizzare i cambiamenti dovuti all'evoluzione storica ed ambientale, individuando somiglianze e differenze, permanenze e mutamenti; 5.Leggere, analizzare, contestualizzare e valutare fonti e documenti; Distinguere tra fatti e opinioni; 6.Essere consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente; 7.Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria	1.Utilizzare linee temporali, tavole sinottiche, cronistorie, carte geografiche fisiche, politiche, storiche, tematiche e l'atlante storico; 2.Ricostruire l'ordine cronologico di eventi e processi; 3.Conoscere le caratteristiche fisiche e antropiche delle aree geografiche oggetto di studio, individuando la relazione tra uomo e ambiente; 4.Individuare e distinguere gli elementi principali della politica, della società, della cultura e dell'economia delle civiltà studiate; 5.Individuare le relazioni tra geografia e politica, riconoscendo gli aspetti geopolitici di eventi, fenomeni, processi; 6.Individuare i soggetti storici e raccontare in modo ordinato gli eventi accaduti; Individuare relazioni temporali (prima/dopo) e causali (cause e conseguenze); 7.Confrontare eventi e fenomeni storici attraverso	<b>Storia (contenuti fondamentali)</b> <b>PRIMO ANNO</b> Le diverse tipologie di fonti, gli strumenti dello storico.  Le principali civiltà dell'Antico Vicino Oriente.  Le civiltà dell'area siro-palestinese.  La civiltà greca: - civiltà Egee: Creta e Micene; Medioevo Ellenico; - la Grecia arcaica: la nascita della <i>polis</i> ; - modelli di <i>poleis</i> : Sparta e Atene; - la Grecia classica dalle guerre persiane alla guerra del Peloponneso; -la Macedonia e l'impero di Alessandro Magno.  La civiltà romana: - l'Italia preromana; - le origini, l'espansione nella penisola, l'organizzazione del territorio.  <b>SECONDO ANNO</b> La civiltà romana: - l'espansione nel Mediterraneo e le guerre puniche; - la crisi interna nell'età dei Gracchi; - il secolo delle guerre civili: Mario e Silla, Cesare e Pompeo, Antonio e Ottaviano;	<b>Metodologie:</b> lezione frontale; lezione dialogata; esercitazioni; lavoro di gruppo; didattica per competenze; didattica inclusiva; didattica laboratoriale e learning by doing; flipped classroom; problem solving; peer education.  <b>Strumenti:</b> libri di testo; appunti delle lezioni e quaderni dei compiti per casa; registro elettronico; Gsuite; aule aumentate (LIM, strumenti multimediali).	<b>Verifiche scritte:</b> prove strutturate e semistrutturate, produzione di testi espositivi e argomentativi per l'accertamento delle conoscenze di base sui contenuti puntuali o sugli elementi fondamentali del programma, delle competenze di lettura e comprensione del testo (manuale, fonti storiche, testi storiografici), delle abilità, delle competenze disciplinari specifiche. La valutazione potrà essere formativa, nel qual caso le valutazioni saranno formulate ogniqualvolta il processo di insegnamento/apprendimento lo richiederà.  <b>Verifiche orali:</b> interrogazioni, esposizioni, relazioni su contenuti del programma svolto per accertare le conoscenze, la padronanza complessiva della disciplina e la capacità di orientarsi in essa, la capacità di stabilire confronti intra e

	L'INFORMAZIONE	<p>personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>G3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>esperienza personale;</p> <p>8.Cogliere la complessità delle motivazioni (sociali, economiche, politiche, etniche e religiose) che sottostanno ai fenomeni storici ed ambientali;</p> <p>9.Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana; Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-S tato.</p>	<p>connessioni sincroniche e sviluppi diacronici;</p> <p>8.Riconoscere obiettivi e metodologie del lavoro dello storico;</p> <p>9.Riconoscere una interpretazione storiografica e le sue argomentazioni;</p> <p>10.Mettere a confronto tesi storiografiche;</p> <p>11.Cogliere i cambiamenti spaziali e temporali in relazione ad usi, abitudini, produzioni economiche, espressioni culturali e politiche.</p> <p>Abilità trasversali con l'asse dei linguaggi:</p> <p>1.Applicare diverse tecniche di lettura;</p> <p>2.Sviluppare abilità di sintesi e di analisi del testo;</p> <p>3.Esporre in maniera pertinente, chiara e corretta gli argomenti di studio, in forma scritta e orale;</p> <p>4.Conoscere e utilizzare correttamente il lessico tecnico disciplinare.</p>	<p>- la trasformazione dalla repubblica al principato: Augusto;</p> <p>- storia dell'Impero romano nei sec. I-II d.C.;</p> <p>- l'avvento del Cristianesimo e l'Impero cristiano (Costantino, Teodosio);</p> <p>- le invasioni e la fine dell'Impero romano d'Occidente.</p> <p>L' Alto Medioevo:</p> <p>- l'Europa romano-barbarica;</p> <p>- Giustiniano e l'Impero d'Oriente;</p> <p>- la nascita e la diffusione dell'Islam;</p> <p>- I Longobardi;</p> <p>- I Franchi; Carlo Magno e l'Impero carolingio;</p> <p>- società, politica ed economia nell'Europa altomedievale; il feudalesimo.</p> <p><b>Programma di geografia e cittadinanza (primo e secondo anno).</b></p> <p><b>Geografia</b></p> <p>- cartografia (fisica, politica, tematica, storica) con particolare attenzione alle caratteristiche fisiche e politiche del territorio italiano ed europeo;</p> <p>- percorsi, a discrezione del docente, in relazione agli argomenti di storia e cittadinanza, con riferimento a nuclei tematici quali il rapporto tra uomo e ambiente, la geopolitica, la geografia antropica (beni/bisogni, risorse, produzione, sviluppo sostenibile; lavoro, scambio, consumo, popolazione, demografia, lingua, nomadismo/sedentarietà, migrazione, città/campagna, urbanizzazione, globalizzazione).</p> <p><b>Cittadinanza</b></p> <p>che cos'è la cittadinanza, diritti e doveri dei cittadini; diritti umani; democrazia antica e democrazia contemporanea; individui, famiglie, classi; la divisione dei poteri e le istituzioni: Parlamento, Governo, Magistratura; Costituzione italiana, principi fondamentali; l'unificazione europea.</p>		<p>interdisciplinari e di argomentare le proprie affermazioni.</p> <p><b>Numero minimo di valutazioni per periodo didattico: 2 nel primo periodo di cui almeno una numerica, coerenti con le tipologie indicate; 3 nel secondo periodo di cui almeno una numerica e una orale.</b></p> <p>Possono concorrere alla valutazione complessiva anche i compiti domestici, indispensabili per sviluppare metodo e costanza nel lavoro scolastico, approfondimenti personali assegnati in classe e lavori di gruppo.</p>
--	----------------	---	--	---	--	--	---

## 2. CURRICULUM VERTICALE DI STORIA E GEOGRAFIA – CLASSE PRIMA

PREMESSA: Durante il corso dell'a.s. il/la docente si riserva di apportare modifiche alla programmazione, pur conservandone i nuclei essenziali, adeguandola al contesto della classe.

TRAGUARDI DI COMPETENZA – 1° PERIODO	CONTENUTI
<p>1. Ascoltare esposizioni, spiegazioni, lezioni, cogliendo le finalità comunicative, gli argomenti, le informazioni centrali del discorso; utilizzare strategie adeguate per l'apprendimento (es. prendere appunti).</p> <p>2. Comprendere e acquisire l'informazione:                      - comprendere le consegne di un compito scolastico;                      - comprendere il libro di testo;                      - utilizzare strategie efficaci per l'apprendimento (metodo di studio, partecipazione attiva alle lezioni).</p> <p>3. Orientarsi nel tempo e nello spazio, facendo uso di strumenti come linee del tempo, cronologie, carte geografiche di vario tipo.</p> <p>4. Ricostruire l'ordine cronologico di eventi e processi, raccontare in modo ordinato i fatti accaduti.</p> <p>5. Individuare il rapporto tra uomo e ambiente in relazione alle antiche civiltà e agli argomenti di geografia oggetto di studio.</p> <p>6. Rielaborare i contenuti appresi in un insieme organizzato di conoscenze:                      - esporre l'informazione in modo completo (chi/che cosa, dove, quando, come e perché),                      - rielaborare l'informazione sulla base di indicatori tematici (politica, società, economia e tecnologia, cultura), sapendo motivare le proprie scelte.</p> <p>7. Individuare relazioni temporali (prima/dopo) e causali (causa/conseguenza).</p> <p>8. Confrontare e cogliere relazioni tra le antiche civiltà in senso diacronico e sincronico.</p> <p>9. Esprimersi in modo pertinente alle richieste, chiaro e corretto, in forma scritta e orale.</p> <p>10. Definire e utilizzare il lessico specifico disciplinare.</p>	<p>La programmazione dei contenuti viene articolata secondo un modello di programmazione integrata che coordina l'insegnamento della storia con quello della geografia e dell'educazione alla cittadinanza; i percorsi sono liberamente stabiliti dal docente, tenute presenti le necessità del curriculum verticale e della programmazione di Istituto (es. prove comuni).</p> <p>Nella programmazione del primo periodo saranno vincolanti i seguenti contenuti comuni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Storiografia e strumenti di lavoro dello storico.</li> <li>2. Concetti di periodizzazione e di date periodizzanti.</li> <li>3. Cartografia (fisica, politica, tematica, storica), con particolare attenzione all'area del Mediterraneo (con confronti ieri/oggi).</li> <li>4. Linee generali dello sviluppo delle antiche civiltà nell'area del Mediterraneo orientale, con particolare attenzione ai seguenti nuclei concettuali:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto uomo-ambiente;</li> <li>- la rivoluzione agricola e la nascita della città; nomadi e sedentari;</li> <li>- la nascita dello Stato e il nesso tra organizzazione economica, strutture sociali e rapporti di potere nelle antiche civiltà; forme di organizzazione politica: la città-stato, il regno, l'impero;</li> <li>- l'origine della legge;</li> <li>- la specificità delle civiltà mercantili, la colonizzazione;</li> <li>- la formazione della civiltà greca (Cretesi, Micenei, Dori).</li> </ul> </li> </ol>
<p><b>Tipologie di prova per la verifica dei livelli raggiunti:</b> prove scritte con esercizi strutturati (test); esercizi con l'utilizzo di carte geografiche, cronologie, linee del tempo; esercizi di utilizzo o produzione di schemi e mappe concettuali; prove per accertare la comprensione del testo, sintesi e riassunti; prove sulle competenze lessicali; prove scritte e orali con risposte a domande aperte; produzione (scritta e orale) di brevi testi espositivi.</p>	

TRAGUARDI DI COMPETENZA – 2° PERIODO	CONTENUTI
<p>11. Acquisire competenze di geopolitica, riconoscendo la relazione tra geografia e politiche territoriali.</p> <p>12. Confrontare le civiltà in senso diacronico e sincronico, acquisendo consapevolezza delle caratteristiche e della specificità dell'area mediterranea e delle sue trasformazioni.</p> <p>13. Acquisire competenze relative al funzionamento delle istituzioni politiche e delle forme di governo (monarchia, tirannide, oligarchia, democrazia, repubblica).</p> <p>14. Confrontare le istituzioni politiche in dimensione diacronica e sincronica. Comprendere le caratteristiche della Costituzione italiana, acquisendone i principi fondamentali.</p> <p>15. Cogliere elementi di continuità e discontinuità nella storia delle civiltà greca e romana, in relazione ai sistemi politici, alla società, alla cultura, al vivere quotidiano.</p>	<p>Nella programmazione del secondo periodo saranno vincolanti i seguenti contenuti comuni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La storia e il concetto di “fonte”; la nascita della storiografia (Erodoto e Tucidide).</li> <li>2. Principali eventi della storia greca (formazione delle <i>poleis</i>, colonizzazioni, guerre persiane, guerra del Peloponneso, conquiste di Alessandro Magno).</li> <li>3. La <i>polis</i> e le sue istituzioni; il concetto di cittadinanza (ieri e oggi); la differenza tra suddito e cittadino; Sparta e Atene; l'età di Pericle e la democrazia di Atene (con confronto con la democrazia contemporanea).</li> <li>4. Le caratteristiche della civiltà greca arcaica, classica ed ellenistica.</li> </ol>

<p>16. Acquisire metodologie efficaci di studio dei conflitti e delle guerre (distinguendo cause profonde e occasionali, sapendo identificare i soggetti storici, le strategie, le fasi del conflitto e le sue conseguenze).</p> <p>17. Comprendere cos'è un documento storico e ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche, collegandole alle proprie conoscenze.</p> <p>18. Conoscere e utilizzare termini e concetti relativi alla civiltà greca e latina (molti dei quali ancora in uso oggi.) Conoscere e utilizzare in modo consapevole i termini <i>democrazia</i> e <i>cittadinanza</i>.</p> <p>19. Saper guardare la storia da diversi punti di vista, immedesimandosi in diversi soggetti sociali e in relazione a diverse interpretazioni dei fatti.</p> <p>20. Saper discutere e sostenere le scelte effettuate nel corso di una proposta di lavoro, motivando le proprie affermazioni.</p>	<p>5. Principali eventi della storia romana: la penisola italica prima di Roma, la fondazione e il periodo monarchico, il passaggio dalla monarchia alla repubblica, le guerre di espansione in Italia.</p> <p>6. Le caratteristiche della civiltà romana arcaica e repubblicana; le istituzioni politiche della monarchia e della repubblica.</p> <p>7. Il diritto di cittadinanza (ieri e oggi); cittadinanza e diritti umani.</p> <p>8. Il funzionamento delle istituzioni politiche, la divisione dei poteri, principi fondamentali della Costituzione italiana.</p>
<p><b>Tipologie di prova per la verifica dei livelli raggiunti:</b> oltre alle prove previste nel 1° periodo, si aggiungono le seguenti tipologie: comprensione, analisi e interpretazione di fonti, documenti e testi storiografici; relazioni scritte e orali; testi di tipologia descrittiva e narrativa.</p>	

### 3. CURRICULUM VERTICALE DI STORIA E GEOGRAFIA – CLASSE SECONDA

PREMESSA: Durante il corso dell'a.s. il/la docente si riserva di apportare modifiche alla programmazione, pur conservandone i nuclei essenziali, adeguandola al contesto della classe.

TRAGUARDI DI COMPETENZA – 1° PERIODO	CONTENUTI
<p>1. Consolidare e approfondire gli obiettivi della classe prima, acquisendo maggiore consapevolezza e autonomia nelle metodologie per lo studio della storia.</p> <p>2. Gestire ampie parti di programma, padroneggiando gli argomenti studiati.</p> <p>3. Saper ricercare informazioni utilizzando altre risorse oltre a quelle scolastiche, come articoli di giornale, testi di carattere storiografico, strumenti e risorse multimediali (in base alle proposte di lavoro fornite dall'insegnante).</p> <p>4. Riconoscere e analizzare, formulando ipotesi interpretative, il rapporto tra uomo e ambiente, le relazioni tra fattori geografici e storici di un territorio, le dinamiche geopolitiche.</p> <p>5. Distinguere i fatti dalle interpretazioni, discutendo e valutando posizioni storiografiche.</p> <p>6. Formulare ipotesi (immaginare scenari e soluzioni) in merito ad eventi o processi a partire dalle conoscenze apprese.</p> <p>7. Comprendere il concetto di "crisi" sapendo analizzare i fatti, i processi e i cambiamenti politici, sociali, economici e culturali nella storia romana.</p>	<p>La programmazione dei contenuti viene articolata secondo un modello di programmazione integrata che coordina l'insegnamento della storia con quello della geografia e dell'educazione alla cittadinanza; i percorsi sono liberamente stabiliti dal docente, tenute presenti le necessità del curriculum verticale e della programmazione di Istituto (es. prove comuni).</p> <p>Nella programmazione del primo periodo saranno vincolanti i seguenti contenuti comuni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le guerre puniche e l'espansione di Roma nel Mediterraneo.</li> <li>2. La crisi della repubblica e le guerre civili (Mario e Silla, Cesare e Pompeo, Antonio e Ottaviano).</li> <li>3. Augusto e la trasformazione della Repubblica in Principato.</li> <li>4. Le caratteristiche dell'Impero romano nei sec. I-II d.C.</li> </ol>
<p><b>Tipologie di prova per la verifica dei livelli raggiunti:</b> tutte le tipologie di prove già previste nella classe prima (prove scritte strutturate e semi-strutturate; prove scritte e orali con risposte a domande aperte; prove di comprensione, analisi e interpretazione di fonti e testi di carattere storiografico; prove sulle competenze lessicali; produzione scritta e orale di testi di varia tipologia).</p>	

TRAGUARDI DI COMPETENZA – 2° PERIODO	CONTENUTI
<p>8. Analizzare, valutare e interpretare l'informazione relativa agli argomenti di studio; maturare competenze di contestualizzazione storica di fatti, processi e tematiche.</p> <p>9. Distinguere tra fatti e opinioni, individuare e discutere posizioni critiche e questioni storiografiche, sapendo argomentare una tesi e sostenere un punto di vista.</p> <p>10. Cogliere elementi di continuità e di cambiamento nel corso della storia romana, sapendo riconoscere i caratteri specifici della civiltà romana, i segni lasciati nelle civiltà mediterranee e la sua eredità nella formazione della civiltà europea.</p> <p>11. Individuare, comprendere e analizzare il significato storico e il ruolo politico della religione, in relazione alla nascita e alla diffusione delle religioni monoteiste e alle loro influenze nella civiltà mediterranea ed europea.</p> <p>12. Individuare, comprendere e analizzare il ruolo e il contributo delle civiltà franco-germaniche alla formazione dell'Europa.</p> <p>13. Individuare, comprendere e analizzare origine, formazione, caratteristiche ed evoluzione di un macrosistema politico, economico e sociale come il feudalesimo, riconoscendone l'importanza nella storia europea.</p> <p>14. Comprendere il significato e il ruolo dell'Unione Europea, in relazione a tematiche rilevanti di cittadinanza.</p> <p>15. Conoscere e utilizzare il lessico specifico disciplinare relativo ai contenuti programmati per il primo biennio.</p> <p>16. Saper fare confronti e collegamenti, anche interdisciplinari, in relazione agli argomenti studiati, alle proposte di lavoro e alle metodologie acquisite, operando delle scelte personali e contribuendo attivamente alla propria formazione.</p>	<p>Nella programmazione del secondo periodo saranno vincolanti i seguenti contenuti comuni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Cristianesimo e l'Impero cristiano (Costantino, Teodosio).</li> <li>2. Le invasioni e la fine dell'Impero romano d'Occidente.</li> <li>3. L'Europa romano-barbarica.</li> <li>4. Giustiniano e l'Impero d'Oriente.</li> <li>5. La nascita e la diffusione dell'Islam.</li> <li>6. I Longobardi.</li> <li>7. I Franchi; Carlo Magno e l'Impero carolingio.</li> <li>8. Società, politica ed economia nell'Europa altomedievale; il feudalesimo.</li> <li>9. L'Unione Europea: origini e formazione; Unione Europea e diritti umani.</li> </ol>
<p><b>Tipologie di prova per la verifica dei livelli raggiunti:</b> oltre alle tipologie già previste, si aggiungono testi scritti e orali di carattere argomentativo.</p>	

#### VALUTAZIONE

**La valutazione sommativa è espressa in decimi. Nella valutazione delle prove sono considerati i seguenti indicatori:**

- pertinenza delle risposte;
- conoscenza dei contenuti puntuali;
- conoscenza degli argomenti disciplinari pertinenti alle singole unità didattiche;
- correttezza del linguaggio;
- conoscenza ed uso del lessico disciplinare;
- orientamento intradisciplinare;
- orientamento interdisciplinare;
- capacità espositiva;
- capacità argomentativa.

La valutazione può essere formativa e sommativa, è relativa a tre aree principali (area dell'impegno, area cognitiva e area metacognitiva) e tiene conto di elementi diversi:

- esito delle prove;
- raggiungimento degli obiettivi;
- partecipazione alle attività didattiche;
- impegno e applicazione;
- autonomia e consapevolezza nell'autovalutazione;
- strategie utilizzate dallo studente nello svolgimento delle attività proposte, capacità di interazione;

- progressi rispetto al livello di partenza.

Possono concorrere alla valutazione complessiva tutte le attività eventualmente svolte attraverso la piattaforma Classroom.

Per ciò che riguarda la valutazione delle prove scritte, gli insegnanti si riservano di valutare separatamente, quindi con due voti distinti, competenze diverse; analogamente valutazioni distinte si potranno dare in quelle prove che, vertendo su abilità trasversali, coinvolgono più materie.

Approvato dal Dipartimento di Lettere in data 2/12/2025

Le coordinatrici

prof.sse Cinzia Galimi e Paola Longhino